

PIEMONTE

PESTE SUINA, PRONTO L'ESERCITO

*Summit tra l'assessore Paolo Bongioanni e il commissario straordinario per la Psa Giovanni Filippini
Il Piemonte è disponibile a coordinare gli interventi con le altre Regioni del Nord e a impiegare i militari*

GENOVA

La polemica divampa
nel nuovo forno

Pistacchi a pagina 6

LETTERATURA

Cento iscrizioni
al Premio Rapallo

Servizio a pagina 7

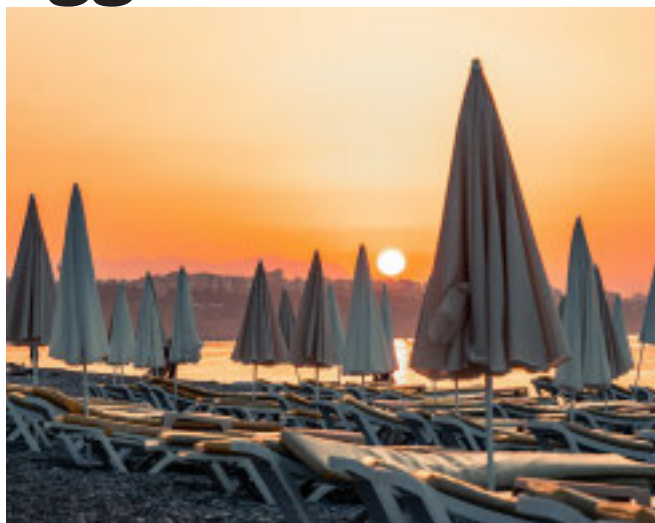
■ Il Piemonte è da sempre in prima linea nella lotta contro l'invasione dei cinghiali e la peste suina. Adesso aspira anche a instaurare un'attività di coordinamento con le altre Regioni del Nord e a impiegare i militari.

Questi sono gli scenari, presenti e futuri, emersi nel corso di un incontro tra Paolo Bongioanni, assessore piemontese a Commercio, Agricoltura, Cibo e Parchi con delega al

Contrasto alla peste suina africana (Psa), e Giovanni Filippini, nuovo Commissario straordinario per la Psa, direttore del Benessere animale presso il Ministero della Sanità e già commissario per tre anni in Sardegna, dove ha eradicato totalmente la zoonosi dall'isola.

Puccio Conti a pagina 2

PROTESTA CONTRO LA DIRETTIVA BOLKESTEIN

Il governo non decide,
oggi ombrelloni chiusi 2 ore

Ombrelloni chiusi, questa mattina fino alle 11. Potrebbe essere la «sorpresa» riservata ai clienti di molti stabilimenti balneari liguri questa mattina in Liguria. La protesta, la serrata parziale, arriva dopo che il governo non ha ancora emanato una norma per dirimere la questione delle concessioni in scadenza al 31 dicembre 2024 e per evitare che i Comuni italiani procedano in ordine sparso creando evidenti differenze e inevitabili contenzioni nell'applicazione soggettiva della direttiva Bolkestein.

A lanciare l'iniziativa nel fine settimana che precede il Ferragosto è il Sib, uno dei molti sindacati di categoria (aderente a Fipe/Confcommercio), insieme alla sigla Fiba (legata a ConfeSercenti). Anche per questo la protesta di oggi potrebbe essere a macchia di leopardo e non è detto che riscuota un'altissima adesione nella categoria. Molti sono intenzionati a non far ricadere sui propri clienti una battaglia che riguarda anni di disinteresse da parte di molti e diversi esecutivi di ogni colore politico. La polemica, che in Italia è stata cavalcata ad arte da associazioni che hanno ingenerato la falsa speranza che l'applicazione della direttiva Ue serva a lasciare le spiagge libere, condizionando invece la scelta del nuovo concessionario a bandi che potrebbero solo portare all'innalzamento dei prezzi, potrebbe trovare soluzione nell'indirizzo che sembra dare ora il governo Meloni nel corso di un prossimo consiglio dei ministri. Le indiscrezioni che circolano vorrebbero l'indizione delle selezioni pubbliche, con criteri uguali in tutta Italia e non lasciate alla fantasia dei sindaci. Ma proprio per questo dovrebbero essere stabiliti criteri di tutela per i concessionari eventualmente uscenti e, per consentire l'applicazione della nuova norma, potrebbe essere introdotta un'ultima deroga al prossimo anno, con il consenso dell'Unione Europea, che disinnescherebbe i ricorsi.

BANDO REGIONALE

In Piemonte 34 autopompe
per i vigili del fuoco volontari

Nuovi mezzi per affrontare le emergenze nei territori. L'assessorato alla Protezione Civile della Regione Piemonte ha approvato la graduatoria per l'assegnazione di fondi destinati ai Comuni sede di distaccamento volontari dei Vigili del fuoco, per l'acquisto di nuove autopompe serbatoio (Aps). Si tratta di un piano straordinario, che prevede un investimento complessivo di 6,8 milioni di euro, suddivisi in due annualità, e che rappresenta un'iniziativa senza precedenti.

Bosco a pagina 2

A PARTIRE DA OTTOBRE

Vueling incrementa
i voli Genova-Barcellona

■ Vueling, parte del gruppo IAG e che quest'anno celebra il ventesimo anniversario, conferma e incrementa le frequenze sulla rotta Genova-Barcellona nella prossima



stagione invernale 2024/25. A partire dal 31 ottobre 2024, infatti, grazie all'introduzione del volo aggiuntivo del giovedì, oltre a quelli già consolidati di martedì e sabato, saranno tre i voli operati a settimana. Il vettore spagnolo conferma così il suo impegno su Genova: dopo la decisione dello scorso anno di proseguire le operazioni su Barcellona anche nei mesi invernali (confermata anche quest'anno con la novità del terzo volo settimanale), dimostra quanto la città ligure sia rilevante nella sua operatività, in quanto strategica sia per i cittadini liguri e pie-

montesi sia per i turisti spagnoli. «La decisione di Vueling di rafforzare l'operativo invernale sulla Genova - Barcellona conferma le ottime relazioni con il vettore e contribuisce a migliorare la connettività aerea del nostro scalo e a ridurne la stagionalità, a beneficio anche del territorio», afferma Francesco D'Amico, direttore generale dell'Aeroporto di Genova - Un'ottima notizia che conferma il successo di questa rotta e dimostra la fiducia e la volontà del vettore di investire sulla città di Genova». «In Vueling siamo fortemente impegnati nella destagionalizzazione, lavorando per offrire collegamenti strategici non solo durante il periodo estivo ma anche nella stagione invernale - aggiunge Jordi Pla, director of Network and Alliances di Vueling - Aumentando le frequenze tra Genova e Barcellona, puntiamo a mettere in campo una strategia basata su una maggiore frequenza dei voli, con l'obiettivo di offrire ai nostri clienti un servizio migliore e sempre più diversificato».

SABATO 10 AGOSTO

Al Bioparco Zoom di Torino
una giornata dedicata ai leoni

■ Il prossimo sabato 10 agosto, in occasione della Giornata mondiale del leone, il Bioparco Zoom Torino, in strada Piscina 36 a Cumiana, organizza un evento speciale dedicato al re della foresta: una giornata ricca di attività e iniziative volte a sensibilizzare il pubblico sulla conservazione di uno dei predatori più sconosciuti del pianeta, offrendo momenti coinvolgenti, divertenti, ma anche educativi.

«Il leone è uno dei predatori più carismatici del pianeta - racconta Irene Carnovale, responsabile Keeper Bioparco Zoom Torino - e nonostante in Africa la popolazione sia ancora numericamente significativa (si stimano circa 23 mila esemplari maturi), è nella lista rossa della Iucn - Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, poiché considerata vulnerabile».

Alle ore 11.30 (con replica alle ore 17.30 e 20.30) presso la 'Savana Terrace' ci sarà un talk speciale per conoscere da vicino i tre leoni che sono ospitati al parco - Raican, Inez e Iris - e per scoprire divertenti curiosità e le particolarità dell'ecosistema africano e conoscere i 'keeper' che si prendono cura dei leoni e chiacchierare con loro.

Sarà un incontro ravvicinato, che permetterà di osservare da vicino questi affascinanti animali nell'habitat allestito ad hoc a Zoom: la 'Rupe del Masai Mara'.

Nei giorni successivi, è in programma una fitta serie di altri appuntamenti, tra aperitivi e proiezioni di film.

Per ulteriori informazioni e biglietti: www.zoomtorino.it.

Elena Marchisio



TORINO

Chivasso, cibi
scaduti in ospedale

Santori a pagina 2

CUNEO

Prosegue la mostra
«Solchi» di Galli

Servizio a pagina 5

Loris Puccio Conti

■ Il Piemonte è in prima linea nella lotta contro l'invasione dei cinghiali e la peste suina. Adesso, però, aspira anche a instaurare un'attività di coordinamento con le altre Regioni del nord Italia e a impiegare i militari. Questi sono gli scenari, presenti e futuri, emersi nel corso di un incontro tra Paolo Bongioanni, assessore piemontese a Commercio, Agricoltura, Cibo e Parchi con delega al Contrasto alla peste suina africana (Psa), e Giovanni Filippini, nuovo Commissario straordinario per la Psa, direttore del Benessere animale presso il Ministero della Sanità e già commissario per tre anni in Sardegna, dove ha eradicato totalmente la zoonosi dall'isola.

Presenti anche Giorgio Sapino, Commissario alla Psa per il Piemonte, Paolo Balocco, direttore regionale dell'Agricoltura, e l'esperto venatorio Alessio Abbinante.

«Ho incontrato il neo-commissario straordinario per la peste suina Giovanni Filippini – spiega l'assessore regionale Bongioanni – che ha definito il Piemonte la regione più virtuosa d'Italia per il contenimento del cinghiale e il contrasto alla diffusione dell'epidemia. Abbiamo condiviso la necessità, che già avevo avanzato nei giorni scorsi, di dare vita a un coordinamento immediato fra le Regioni del Nord comprese nel cluster per evitare che tutto il lavoro virtuoso che stiamo facendo venga vanificato da cinghiali infetti che possano entrare da Lombardia e Liguria».

«Con il dottor Filippini – prosegue Bongioanni – abbiamo concordato sull'importanza dell'utilizzo dei militari, dei quali definiremo insieme tempi e modi d'intervento che saranno senz'altro cruciali nella stagione autunnale. Così come abbiamo condiviso la necessità di un sistema armonico che organizzi sul territorio ruoli e interventi del mondo venatorio, quello delle squadre dei sele-controllori, il sistema pubblico e il mondo agricolo».

La posta che è in gioco è notevole e non riguarda una categoria di nicchia. Quello

EMERGENZA CINGHIALI

Peste suina, il Piemonte pronto a usare l'esercito

Summit tra l'assessore regionale Bongioanni e il commissario straordinario per la Psa Filippini



Nella foto, da sinistra: Sapino, Bongioanni e Abbinante

suinicolo rappresenta, infatti, un comparto essenziale del settore primario del Piemonte che conta più di mille

aziende e un patrimonio di quasi un milione e trecento mila capi.

Di conseguenza, l'allerta

da parte delle istituzioni è inevitabilmente di massimo grado, nonostante si conti un solo caso di Psa sul territorio.

Tra l'altro, si è verificato ai confini con la Lombardia, a Trecate, dove soltanto negli scorsi giorni si è riscontrata la positività di diverse centinaia di maiali e si è tempestivamente proceduto con l'isolamento e l'abbattimento. Il caso, tra l'altro, è poi finito a Roma, tra i banchi del Parlamento, per il clamore suscitato da un'inchiesta giornalistica nella quale si accusa il Piemonte dell'utilizzo cruento di pinze e scosse elettriche, in inottemperanza dei protocolli legislativi.

L'incontro tra Bongioanni e Filippini si iscrive, così, in questa cornice, tra la tutela di un settore economico di rilievo, le attenzioni dell'opinione pubblica e le ombre di una polemica ancora non del tutto sopita.

D'altra parte, virus e cinghiali non conoscono confini amministrativi e, quindi,

la Regione corre necessariamente ai ripari.

In tal senso, l'attuale obiettivo del nuovo commissario consiste concretamente nell'isolamento completo di due aree. La prima è quella in cui ancora non sono stati rilevati casi di psa, ma che si trova al confine di una zona 'focolaio'. La seconda, la cosiddetta 'zona rossa', comprende aree delle province di Alessandria e Asti e un lembo di quella di Cuneo. Intorno a queste due zone si intende, poi, istituire una zona 'buffer': una fascia franca profonda sei chilometri entro la quale si provvederà all'eradicazione totale dei cinghiali per evitare qualsivoglia passaggio di animali infetti e l'eventuale espansione del contagio.

«Si tratta di un provvedimento – conclude l'assessore regionale all'Agricoltura Bongioanni – che va nella stessa direzione e rafforza quanto ho voluto come Regione Piemonte inserendo nel Priu, il Piano Regionale di Interventi Urgenti, la 'zona franca' di 15 chilometri a 'cinghiali zero' attorno ai tre distretti suinicoli del Piemonte, che verrà in questo modo implementata nelle zone di restrizione con un provvedimento estremamente importante e necessario».

BANDO SU DUE ANNUALITÀ

Regione finanzia 34 autopompe per i Vigili del fuoco volontari

Sette milioni di euro ai Comuni piemontesi per potenziare i distaccamenti

Anna Bosco

■ Nuovi mezzi per affrontare le emergenze nei territori.

L'assessorato alla Protezione Civile della Regione Piemonte ha approvato la graduatoria per l'assegnazione di fondi destinati ai Comuni sede di distaccamento volontari dei Vigili del fuoco, per l'acquisto di nuove autopompe serbatoio (Aps).

Si tratta di un piano straordinario, che prevede un investimento complessivo di 6,8 milioni di euro, suddivisi in due annualità, e che rappresenta un'iniziativa senza



IN CORSO VERIFICHE DELL'AZIENDA SANITARIA

Cibi scaduti nell'ospedale di Chivasso L'Asl To4 ha annunciato azioni di tutela



■ Nei giorni scorsi pare sia stato servito ai pazienti dell'ospedale di Chivasso, nel Torinese, cibo oltre la data di scadenza riportata sulla confezione. Una circolare interna dell'Asl To4 ha infatti allertato il personale del problema, invitando i dipendenti a prestare massima attenzione alla questione. In alcuni casi, secondo la segnalazione dell'azienda sanitaria, la scadenza sulla confezione sarebbe stata corretta manualmente. All'ospedale di Chivasso il servizio mensa è gestito, come in gran parte dei presidi dell'Asl To4, da una ditta esterna che lavora in appalto. L'Asl To4, scrive, «si riserva di tutelarsi in tutte le sedi competenti» in merito alla somministrazione ai pazienti di pasti oltre la scadenza.

L'azienda sanitaria sta effettuando tutte le verifiche del caso dal momento che il servizio mensa è in appalto. Alcuni pazienti avrebbero avuto lievi malesseri. «Facendo seguito a una segnalazione di un reparto dell'ospedale, che ha rilevato difformità nelle date di scadenza riportate sull'etichettatura dei pasti confezionati, la direzione ha provveduto alla contestazione dell'addebito alla ditta – spiega Rita Ippolito, direttrice della direzione medica del presidio ospedaliero di Chivasso – e ai reparti è stata diffusa una comunicazione di raccomandazione agli operatori, richiamando la necessità, come azione preventiva, di effettuare un controllo attento e puntuale delle date di scadenza».

Carlo Santori

precedenti per il territorio piemontese.

«Abbiamo raccolto le istanze di tanti gruppi di volontari che ogni giorno garantiscono il massimo impegno nell'attività di emergenza – affermano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Protezione Civile Marco Gabusi – e, dato che da molti anni mancavano investimenti nelle strumentazioni, abbiamo deciso di co-finanziare l'acquisto di nuovi mezzi con un investimento complessivo di 6,8 milioni, che quest'anno consente di assegnare un contributo di 200 mila euro per ogni nuova autopompa che le Amministrazioni locali hanno proposto di acquistare».

Il bando della Regione Piemonte è stato suddiviso tra la provincia di Torino e le altre sette province piemontesi.

Quest'anno verranno erogati 3,2 milioni di euro, che andranno a finanziare l'acquisto di nuove autopompe serbatoio per i distaccamenti volontari di sedici Comuni piemontesi: Bra, Romagnano Sesia, Valdilana, Fossano, Oleggio, Villanova d'Asti, Trino, Cocconato, Grugliasco, Rivoli, Venaria Reale, Volpiano, Luserna San Giovanni, Montanaro, Rivarolo Canavese, e Bosconero.

Nel 2025, verranno assegnati ulteriori 3,6 milioni di euro per finanziare altre otto domande pervenute dai Comuni di Barge, Busca, Alagna Valsesia, Nizza Monferrato, Dronero, Canelli, Racconigi, e Ceva, e dieci domande nella provincia di Torino, che copriranno i territori dei Comuni di Nole, San Maurizio Canavese, Carmagnola, Avigliana, Giaveno, Oulx, Castellamonte, Alpignano, Carignano, e Rivalta di Torino.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Anche se quest'estate le violente improvvise perturbazioni continuano a non dare tregua a Torino e ad altri territori, arriva una buona notizia per chi ha subito danni in occasione degli eventi meteorologici avversi dello scorso giugno.

È stato infatti approvata la richiesta di stato di emergenza per le calamità del 29 e del 30 giugno 2024.

La Regione Piemonte ha accolto con soddisfazione la deliberazione del Consiglio dei Ministri che ha approvato la richiesta di stato di emergenza e stanziato oltre 17 milioni di euro per le opere di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio piemontese nei giorni 29 e 30 giugno 2024, in particolare le valli del Torinese, il Vercellese con Alagna e la Valsesia e Macugnaga.

Nelle ore immediatamente successive all'evento i tecnici regionali si erano subito recati nei luoghi colpiti per verificare i danni e predisporre, insieme ai sindaci, un quadro delle opere di prima necessità, le cosiddette 'somme urgenze'.

Grazie anche all'analisi delle precipitazioni, redatta dall'Arpa, è stata avviata la procedura per la richiesta dello stato di emergenza approvata dal Consiglio dei Ministri con uno stanziamento di 17,1 milioni di euro per i primi interventi urgenti.

PER GLI EVENTI DEL 29 E 30 GIUGNO

Maltempo, sono in arrivo 17 milioni dal Governo

Soddisfazione di Cirio e Gabusi per l'accoglimento della richiesta presentata dalla Regione Piemonte



Il Consiglio dei Ministri ha stanziato 17 milioni di euro

Questi fondi stanziati dal Consiglio dei Ministri sono fondamentali per sostenere le comunità colpite e per finanziare le opere che, nella maggior parte dei casi, i comuni della Città Metropolitana di Torino, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e della provincia

di Vercelli hanno già sostenuto nei primi giorni successivi agli eventi meteo.

«La serietà e la tempestività del Dipartimento nazionale di Protezione Civile e della Regione Piemonte ci hanno consentito di aiutare coloro che in quei giorni sono stati in prima linea:

sindaci e volontarie e volontari», dichiarano in una nota congiunta il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Protezione civile Marco Gabusi, che sin dalle prime ore dopo l'evento calamitoso sono stati in costante collega-

mento con il ministro Musumeci, con l'ex Capo dipartimento della Protezione Civile Curcio e, negli ultimi giorni, con il nuovo Capo dipartimento Fabio Ciciliano.

Per quanto riguarda le precipitazioni che hanno colpito diverse località del

Piemonte negli ultimi giorni, la Regione Piemonte ha chiesto ad Arpa un dossier dettagliato degli eventi meteorologici recenti e in corso.

Questo documento sarà cruciale per poter presentare ulteriori richieste di stato di emergenza, includendo anche le aree recentemente colpite dagli eventi estremi, come le zone di Torino, Asti, Biella, Borgosesia, Vercellese e le aree limitrofe, che hanno subito gravi danni nelle ultime ore.

«L'attenzione della Regione Piemonte rimane alta, e siamo pronti ad agire con le squadre di Protezione Civile e tutti i mezzi a nostra disposizione per fronteggiare le emergenze future e garantire la sicurezza di cittadine e cittadini», concludono il governatore Alberto Cirio e l'assessore Marco Gabusi.

Intanto, Forza Italia ha chiesto alla Regione Piemonte un contributo straordinario per le autovetture recentemente colpite dalla grandine a Torino.

«Crediamo che sia un segnale di attenzione doveroso da parte dell'Amministrazione pubblica sostenere quelle cittadine e quei cittadini che, senza colpa alcuna, si sono visti distruggere i parabrezza oppure addirittura l'intera auto nell'evento che ha messo in ginocchio diversi quartieri del nostro capoluogo», afferma il capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte, Paolo Ruzzola.

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

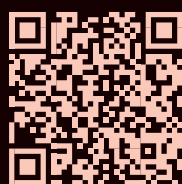
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



■ Prosegue fino al 15 settembre la mostra Solchi di Federica Galli, inaugurata lo scorso 20 luglio al Museo Civico della Stampa di Mondovì (CN). Una serie di appuntamenti è occasione per approfondire la tecnica dell'incisione con la quale l'artista ha segnato l'arte italiana del secondo novecento.

Sabato 17 agosto la visita guidata Gita tra i Solchi sarà propedeutica ad un laboratorio di disegno dal vero condotto da Marianna Bruno nel cortile del museo, l'appuntamento è previsto per le 10.30 e avrà la durata di 2 h, il costo per la partecipazione di due persone è di 12€, il laboratorio è adatto anche a bambini dai 7 anni in su. Domenica 18, poi, Oscar Giachino guiderà uno speciale workshop sull'incisione en plein air, della quale la Galli è stata maestra: dopo un'introduzione teorica sulla tecnica dell'acquaforte si passerà nel giardino, con vista sulle Alpi Liguri, per realizzare l'incisione en plein air e, dopo i necessari passaggi, la lastra verrà stampata con i torchi del Museo; il costo per la singola partecipazione è di 60€ ed include la visita

MUSEO CIVICO DELLA STAMPA DI MONDOVÌ

Prosegue la mostra «Solchi» di Federica Galli

Una delle caratteristiche più peculiari dell'opera dell'artista era quella di svolgere il suo lavoro en plein



Laboratorio di Incisione

alla mostra e i materiali. Per entrambi gli incontri è prevista la prenotazione contattando il museo via email: prenotazioni@museostampamon-dovi.it; o telefonicamente al n. +39 334 7059307. La mostra e gli appuntamenti sono organizzati da Noau | Officina Culturale in collaborazione con

la Fondazione Federica Galli di Milano.

In occasione della presentazione inaugurale, Lorenza Salamon - Direttrice Fondazione Federica Galli - ha così introdotto l'opera dell'artista italiana che compete con i grandi della storia di questa arte: "Una delle caratteristiche più peculiari dell'opera di Federica Galli era quella di svolgere il suo lavoro en plein air la si poteva vedere all'aperto, in un prato o sul sentiero di fronte alla veduta, che spesso era stata scelta dopo molti sopralluoghi e scatti fotografici. [...] Molte volte i paesaggi che incideva con pazienza sulla lastra erano tra i più noiosi, i più scontati, [...] ma è proprio dalla fedele riproduzione di quei paesaggi piatti, minimi, che riusciva a cavare la poesia della dedizione, dove si avverte chiaramente il tempo spesso a ricavare il meglio dalle migliaia di segni lasciati sul metallo. Se si osservano attentamente le opere di Federica Galli, si noterà l'incredibile varietà di segni utilizzati per rappresentare il reale, in una quantità e qualità raramente riscontrata."

PIAZZA BOVES

Attive luci e telecamere nuove

■ Sono stati realizzati in questi giorni due nuovi interventi sull'area di Piazza Boves, da parte dell'Amministrazione comunale, a beneficio della sicurezza.

Il Comune di Cuneo ha provveduto a far posizionare 2 basamenti fissi per 2 pali con relativo corpo illuminante a led nell'area verde della piazza. Sono accessi da ieri sera, mercoledì 7 agosto. Questo potenziamento dell'illuminazione renderà più visibili porzioni che erano state ritenute poco rischiariate nelle ore notturne e quindi più facilmente teatro di illeciti.

Da martedì 6 agosto invece sono attive tre nuove telecamere quadriottiche all'interno del parcheggio. Le telecamere sono state collocate agli ingressi, in tre posizioni strategiche identificate nel corso di un sopralluogo congiunto con la Polizia di Stato.

"L'attenzione su Piazza Boves non si ferma nemmeno ad agosto", commentano il vicesindaco Luca Serale e l'assessore all'innovazione Andrea Girard. "Siamo contenti di poter dare notizia di due interventi che rientrano nelle iniziative programmate per migliorare la sicurezza. Il processo è condiviso con gli altri attori che vigilano sul territorio e in dialogo costante con il Comitato di Quartiere, che ringraziamo per la collaborazione".

POLIZIA DI STATO

Sanzionate diverse agenzie immobiliari per complessivi 45.000 euro

I controlli, iniziati già nel mese di maggio, si sono svolti con verifiche e controlli incrociati

■ Personale della Polizia di Stato, appartenente alla Squadra Amministrativa della locale Questura ed al Settore di Polizia di Frontiere di Limone Piemonte, ha effettuato delle verifiche amministrative nei confronti di alcune agenzie immobiliari operanti nel comune di Limone Piemonte, finalizzate al rispetto delle vigenti normative in materia.

I controlli, iniziati già nel mese di maggio, sviluppati anche con laboriose verifiche e riscontri incrociati con banche dati di altri Enti, hanno determinato nei confronti di nr. 6 agenzie immobiliari, contestazioni amministrative in relazione a quanto previsto dalla L. 39/1989 art. 5 comma. 4, DM 452/1990 art. 21, comma 1 e comma 2 (mancato deposito di modulistica per intermediazione immobiliare alla Camera di Commercio di Cuneo) per un importo totale di € 12.394,98.

Si evidenzia, inoltre, che solo nr. 3 di queste attività sono state, altresì, sanzionate per violazioni relative all'art. 15, comma 10 in relazione all'art. 6, comma 8, D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Pubblicazione, attraverso mezzi di comunicazione commerciale, di annunci immobiliari, per l'offerta di vendita o di locazione, privi dell'indicazione degli indici di prestazione energetica dell'involucro e globale dell'edificio o dell'unità immobiliare e la classe energetica corrispondente" ovvero "APE", per un importo di € 12.000,00.

Nell'ambito dei medesimi controlli, gli operatori della Polizia di Stato hanno sanzionato anche nr.1 società che affitta vari immobili, con la formula casa vacanze, sempre nel territorio di Limone Piemonte, per un importo pari a € 4.150,00 per le violazioni inerenti la Legge regionale n. 13 del 03 agosto 2017, art. 14 comma 1, art. 14 comma 7 lettera "d", art. 5 comma 5 lettera A, art. 5 comma 5 lettera C (normativa che disciplina le locazioni turistiche in Piemonte).

Infine, sempre alla stessa società gli agenti della Polizia di Stato hanno contestato le violazioni all'art. 15, comma 10 in relazione all'art. 6, comma 8, D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Pubblicazione, attraverso mezzi di comunicazione commerciale, di annunci immobiliari, senza "APE" per un valore di € 10.000,00, nonché all'art. 15, comma 9 in relazione all'art. 6, comma 2, D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Quale locatore di unità immobiliare non dotava il locatario di APE nei contratti di Locazione" per un importo di € 5.400,00.

Nei prossimi giorni proseguiranno i controlli da parte della Polizia di Stato finalizzati a verificare il rispetto delle vigenti normative in materia di Polizia Amministrativa.

ISTITUZIONI

Uffici della Provincia chiusi il 16 agosto

■ Venerdì 16 agosto gli uffici della Provincia e le sedi distaccate saranno chiusi.

Il provvedimento, già assunto in altre occasioni negli ultimi anni, ha lo scopo di contenere i costi gestionali dell'ente.

La chiusura programmata, con tutto il personale collocato d'ufficio in ferie, rientra in un piano di razionalizzazione delle spese, anche in base allo scarso afflusso di utenti previsto nelle giornate lavorative di ponte.

Resteranno chiusi anche gli uffici periferici e i magazzini dei Reparti Viabilità di zona, mentre saranno garantiti i servizi essenziali che si possano rendere necessari (viabilità, protezione civile, vigilanza).

PROGETTI

Orario estivo per il Centro Servizi di Communal Living

■ Il Centro Servizi di Communal Living, in via XX Settembre 47/A a Cuneo, a partire dal 12 agosto e fino al 15 settembre seguirà il seguente orario estivo:

Lunedì dalle 14 alle 17
Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17
Mercoledì dalle 9 alle 13

Inoltre il Centro Servizi resterà chiuso nelle giornate del 14, 15 e 16 agosto.

Communal Living è un progetto nato dalla collaborazione tra Comune di Cuneo, Open House ed Eclettica+, selezionato e sostenuto dal Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. che connette domanda e offerta dei servizi di supporto all'abitare con l'obiettivo di favorire la qualità della vita domestica, l'indipendenza, e punta a rendere conciliabili lavoro, attività di cura e tempo libero. È operativo a Cuneo con il Centro Servizi in via XX Settembre 47/A e online con il sito www.communalliving.it. Per l'anno 2024 il progetto è sostenuto da CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore, in attesa che il Ministero comunichi quali progetti saranno ammessi alla terza fase.

Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto o scrivere a info@communalliving.it.

Diego Pistacchi

■ La polemica del giorno è sul forno crematorio di Staglieno. Inevitabile che sia rovente. Genova ha da tempo in progetto la realizzazione di un secondo impianto e la sistemazione di quello ad oggi gestito dalla Socrem. Proprio l'Associazione parte all'attacco del vice sindaco Pietro Piciocchi per quanto emerso dal dibattito in consiglio comunale. Nel mirino ci sono alcune affermazioni che il numero due di Palazzo Tursi avrebbe fatto a proposito della situazione esistente e, di conseguenza, sulla struttura e sulla gestione della Socrem.

Una prima schermaglia riguarda la «visibilità» dei bilanci dell'Associazione. Piciocchi ha detto di non essere riuscito a vedere i conti, la replica fa riferimento alla pubblicazione di tutta la documentazione al Registro Unico del Terzo Settore che è consultabile da chiunque e al fatto che tutti gli atti richiesti sono stati sempre forniti.

Braccio di ferro anche sul numero di dipendenti Socrem e sugli incassi ottenuti grazie al ruolo, fino ad oggi di sostanziale esclusivista della cremazione a Genova: «Abbiamo 15 dipendenti, non 8 come detto - è la replica -. Quanto agli incassi, negli ultimi anni i costi operativi sono stati resi ancor più gravosi dall'esplosione del prezzo delle materie prime (gas ed elettricità) necessarie per il funzionamento dei forni».

Poi si entra nel merito degli impianti. Socrem non accetta di sentir dire che quello in uso è obsoleto. Spiega che la produttività, mantenuta anche durante il Covid, dimostra che non è superato. Per la verità, in una lettera del 4 maggio 2021, proprio Socrem ave-

SECONDO IMPIANTO AL CIMITERO DI STAGLIENO

Socrem e Comune, la polemica divampa nel nuovo crematorio

L'associazione contesta le parole del vicesindaco, disponibile a un confronto. Sullo sfondo resta il nodo della concessione



TEMPIO CREMATORIO L'attuale struttura del cimitero monumentale di Staglieno

IL CRISTOFORO COLOMBO RINVIA L'AUMENTO DI CAPITALE

L'Aeroporto sceglie Musso e i nuovi soci

Il nuovo cda dovrà individuare i partner privati. La Camera di Commercio: «Saranno del mestiere»

■ Tutto come previsto per il cda dell'Aeroporto Cristoforo Colombo per quanto riguarda la scelta di Enrico Musso per il ruolo di presidente e per l'indicazione dei membri indicati dai due soci pubblici della società (Autorità Portuale al 60%, Camera di Commercio al 40%). L'assemblea che ha indicato il nuovo board è stata presieduta da Alessandro Cavo, rappresentante della Ca-

mera di Commercio e anche socio «anziano», in quanto unico superstite del vecchio cda. Un direttivo formato da esponenti di grande levatura professionale, tutti esperti in materia amministrativa o di trasporti. Con il professor Musso e lo stesso Alessandro Cavo, entrano l'avvocato Daniele Papone, la professoressa Ialria Queirolo e l'avvocato Alessandro Arvigo.

L'attenzione è ora tutta rivolta alle strategie di crescita per lo scalo genovese. L'assemblea, per il momento, ha deciso di non approvare l'aumento di capitale di 4,5 milioni e di rinviare la pratica al 10 settembre. Entro l'anno in cui resterà in carica il nuovo board avrà il compito di individuare i soci privati in grado di dare forza ai progetti di rilancio. Di «soci di mestiere», parla Cavo,

a ribadire la scelta di Camera di Commercio di indicare nuovi partner diversi da Msc che sembrava decisa a entrare grazie alle quote acquistate da Aeroporti di Roma. La scelta potrebbe quindi riguardare soprattutto l'obiettivo dell'aeroporto, se maggiormente rivolto al traffico commerciale o turistico. L'assemblea ha invece confermato l'incarico al direttore Francesco D'Amico.

gando che nel primo caso tutto è cambiato con il Covid, nel secondo che le tempistiche dipendono dalle autorizzazioni concesse da uffici pubblici, per poi chiudere snocciolando una serie di iniziative sociali nel settore no profit e dello sviluppo scientifico.

Il vicesindaco Piciocchi non getta benzina sul fuoco. «In aula ho solo citato la documentazione che mi ha fornito la stessa Socrem, non ho alcun problema a incontrare i rappresentanti dell'Associazione per qualsiasi confronto e chiarimento - assicura -. Anzi, ho sempre detto anche in commissione che do volentieri atto che negli ultimi anni registro una migliore collaborazione con Socrem e che non ci sono motivi di contrasto, men che meno di preclusione».

La polemica estiva potrebbe trovare un'immediata composizione o essere alimentata sulla base della battaglia che il quartiere sta conducendo contro la realizzazione di un secondo forno crematorio. Una questione che si trascina da tempo e che nasce anche dal fatto che la stessa Socrem, in linea teorica, deve risolvere in accordo con il Comune il problema della concessione che affonda le radici in un complicato contenzioso. Il Consiglio di Stato ha già stabilito che le concessioni perenni di cui, in molte città tra cui Genova, Socrem gode non sono valide e che le aree devono essere rimesse a gara. È in corso proprio un dialogo tra Comune e associazione, le proposte sono state più volte annunciate, si attendono i progetti per poter trovare una soluzione sulla base di passaggi concreti. Anche per questo la polemica potrebbe davvero essere «del giorno» e smorzarsi subito o divampare.

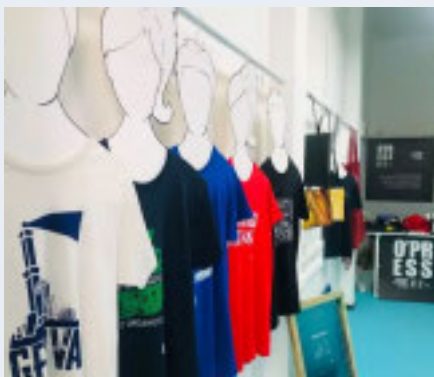
LE MAGLIETTE DEI DETENUTI

La «boutique Marassi» per trovare il riscatto

Un negozio nel centro storico di Genova con in vendita le magliette realizzate dai detenuti del carcere di Marassi.

È il progetto di «economia carceraria» «O'Press» aperto da 'La Bottega Solidale' nel cuore dei vicoli in piazza Fossatello per sostenere il commercio sostenibile e il riscatto sociale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra 'La Bottega Solidale', l'Istituto Ruffini, l'associazione Teatro Necessario e la Fondazione De André, avviata nel 1998.

Il progetto mira a portare il lavoro e la sostenibilità all'interno



della casa circondariale di Marassi, coinvolgendo persone detenute nella produzione artigianale di t-shirt in cotone biologico/filiera fair trade attraverso la tecnica della serigrafia. Gli inchiostri utilizzati sono non inquinanti e atossici, rispettando così l'ambiente. Da ol-

tre tre decenni, la bottega si dedica alla promozione del commercio equosolidale e della sostenibilità, utilizzando questi valori come strumenti di riscatto sociale. Il progetto O'Press incarna perfettamente questa filosofia, offrendo alle persone detenute una possibilità di riscatto attraverso il lavoro e la creatività. «Grazie al lavoro in serigrafia le persone detenute coinvolte possono dare valore al proprio tempo e sentirsi partecipi di un percorso ad alto contenuto sociale e valoriale che, come dicono loro stessi nella toccante testimonianza che ci hanno consegnato, è ingranaggio importantissimo della macchina del loro riscatto», sottolinea la responsabile del progetto Alessia Bordo.

— Stanziamento straordinario per 23 Comuni

La Regione aiuta a pagare gli affitti senza aiuti dal governo

■ La giunta regionale ligure ha approvato, su proposta dell'assessore all'Edilizia e alle Politiche abitative Marco Scajola, la ripartizione del fondo affitti 2024, per la prima volta, finanziato interamente attraverso risorse regionali. Una decisione che arriva mentre la giunta è chiamata a svolgere gli affari ordinari, o quelli indifferibili e urgenti, dopo le dimissioni del presidente Giovanni Toti. Ma in questo caso proprio l'indifferibilità della misura trae origine dal fatto che manca un fondo statale per far fronte alle difficoltà di chi si trova in condizione di morosità incolpevole. E infatti per la prima volta la Liguria si trova da sola a sostenere queste famiglie in difficoltà, stanziando 1,7 milioni di euro che verranno erogati ai 23 Comuni liguri ad alta tensione e ad alta problematicità abitativa delineati secondo la legge nazionale in materia.

«Diamo una risposta a chi ne ha maggiormente bisogno - spiega l'assessore regionale Scajola -. Ci siamo impegnati per reperire queste risorse direttamente all'interno del bilancio regionale con l'obiettivo di aiutare almeno 2000 famiglie. Un'operazione attesa per non lasciare indietro nessuno seguen-

do così le politiche che hanno contraddistinto l'amministrazione regionale dal 2015 a oggi. Regione Liguria è infatti, su più fronti, vicina ai cittadini, partendo da quelli più in difficoltà. Si possono elencare gli importanti lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, le iniziative di inserimento o reinserimento lavorativo, le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, il bonus badanti e ora anche questo fondo».

La ripartizione tiene conto all'80% del fabbisogno rilevato sull'anno precedente e, per il 20%, della popolazione residente.

Questo l'elenco completo dei finanziamenti: Albenga 22.733 euro, Arcola 21.980 euro, Arenzano 12.122 euro, Bordighera 18.399 euro, Cairo Montenotte 14.967 euro, Camproscio 7.229 euro, Chiavari 77.187 euro, Dianova Marina 14.287 euro, Genova 502.288 euro, Imperia 96.750 euro, La Spezia 308.680 euro, Lerici 21.471 euro, Loano 28.461 euro, Luni 6.888 euro, Rapallo 51.892 euro, Sanremo 98.460 euro, Santo Stefano di Magra 15.865 euro, Sarzana 24.674 euro, Savona 204.414 euro, Sestri Levante 49.703 euro, Taggia 43.402 euro, Vallecrosia 16.921 euro, Ventimiglia 41.216.

CAMPAGNA ELETTORALE NEL VIVO

Lo slogan di Fratelli d'Italia: «Non torniamo indietro»



«Fratelli d'Italia lancia la corsa per le elezioni regionali e fa partire una campagna informativa per illustrare quello che è stato il cambiamento della Liguria grazie al buongoverno del centrodestra, che ha visto la realizzazione di infrastrutture, un importante impulso turistico, una forte crescita economica ed occupazionale. «Una buona regione non torna indietro» è lo slogan scelto, impresso sul manifesto con una foto di Giorgia Meloni». Lo scrive in una nota l'ufficio stampa di Fratelli d'Italia Liguria.

«Abbiamo deciso di partire dai contenuti, andando tra i cittadini a raccontare come la Liguria è cambiata negli ultimi nove anni, ma soprattutto come vogliamo proseguire questo percorso», spiega il coordinatore regionale, Matteo Rosso. «L'unico giudizio che a noi interessa è quello degli elettori - aggiunge Rosso - ed è a loro che ci rivolgeremo parlando dei nostri progetti per la Liguria. Saranno loro a respingere un ritorno indietro nel tempo. Abbiamo detto di essere pronti e lo abbiamo dimostrato: in Liguria c'è bisogno di un governo pragmatico che in silenzio lavori per lasciare ai posteri una Regione migliore di come l'abbiamo ereditata, sulla scia dell'ottimo lavoro che sta facendo il governo di centrodestra guidato Giorgia Meloni. Non accettiamo più di tornare all'immobilismo, alle rendite di posizione, alla sciatteria dei governi di sinistra. Quella stessa sinistra che oggi non ha un'idea di futuro ed ha l'unico obiettivo di prendere il potere che aveva perso».

LA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA DA 60 ANNI PER LA LETTERATURA AL FEMMINILE

Premio Rapallo Bper Banca: già 100 candidature

È ancora possibile iscriversi fino a domani. Dal 1° settembre incontri con gli autori

■ Sono già un centinaio le candidature arrivate da tutta Italia per il Premio Bper Banca ed è ancora possibile iscriversi fino a domani, 10 agosto. Il premio è un riconoscimento conferito alle migliori autrici italiane di libri o saggi in ambito narrativa e saggistica, che si sono contraddistinte per l'attività letteraria, la capacità innovativa e l'incidenza nella società. Dal primo settembre, inoltre, prenderà il via «Aspettando il Premio Rapallo Bper Banca», palinsesto di incontri che quest'anno vedrà protagonisti degli appuntamenti a Villa Porticciolo, a Rapallo, Lella Costa, Serena Sinigaglia, Nadia Terranova, Luciano Violante insieme a Margherita Rubino e Roberta Olcese. Il programma accompagnerà il pubblico verso la cerimonia finale di sabato 9 novembre durante la quale saranno proclamate le vincitrici della terza edizione, selezionate dalla giuria fra le numerose candidature arrivate in queste settimane da case editrici di tutta Italia. La partecipazione è riservata solamente a opere in lingua italiana pubblicate per la prima volta a partire dal 10 settembre 2023. «Aspettando il Premio Rapallo Bper Banca» prevede tre incontri dal titolo «Tre aspetti del femminile» che toccano tre diverse declinazioni dei ruoli, dell'essere e delle funzioni del femminile. Dall'arte di fare teatro, alla natura salvifica dell'essere ma-



Nadia Terranova, Lella Costa e Serena Sinigaglia tra i protagonisti dell'anteprima del Premio



dre, alle occasioni artistiche di creazione e ispirazione. Tutti gli incontri in programma si terranno presso l'Hotel Europa di Rapallo. Ad inaugurare il palinsesto domenica 1° settembre alle 18.30 sarà l'incontro «Quando il teatro è donna», che vedrà Lella Costa - attrice, scrittrice e giurata del Premio - dialogare con Serena Sinigaglia, regista e direttrice del Teatro Carcano di Milano. Le due protagoniste esploreranno il ruolo delle donne nel teatro contemporaneo, condividendo con il pubblico le proprie esperienze e riflessioni. Il programma prosegue domenica 15 settembre alle 18.30 con il secondo appunta-

mento dedicato alla tematica «Madri che salvano. La legge della vita», a partire da una riflessione sul libro *Ma io ti ho sempre salvato* (Bollati Boringhieri), alla presenza dell'autore Luciano Violante in dialogo con Margherita Rubino, coordinatrice e giurata del Premio Rapallo Bper Banca. Luciano Violante, magistrato e uomo politico che ha dedicato molti anni al rapporto complesso tra politica, legge e società, nel libro sottolinea come la morte - insieme alla difesa della vita, che ne è una controparte obbligatoria - sia uno dei principali «atti politici» di cui una democrazia deve occuparsi, garantendo

sempre centralità e inviolabilità alla vita individuale. Protagonista del terzo incontro, giovedì 17 ottobre alle 18.30, sarà invece Nadia Terranova, scrittrice e vicepresidente del Premio, intervistata dalla giornalista Roberta Olcese. Al centro dell'incontro le tematiche principali che emergono dalle pagine di *Caravaggio e la ragazza* (Feltrinelli Comics), il romanzo a fumetti illustrato da Lellio Bonaccorso, ambientato nella Messina patriarcale del Seicento in cui l'autrice racconta il legame tra la giovane Isabella e il celebre artista Michelangelo Merisi, detto Caravaggio, in una storia di emancipa-

zione tutta al femminile. Il Premio rinnova il prestigioso impegno della città di Rapallo teso, da oltre 60 anni, alla valorizzazione dell'attività letteraria, della capacità innovativa e dell'incidenza nella società delle migliori protagoniste della cultura italiana. «Rapallo è storicamente città di cultura fin dai primi del '900 ed in particolare di cultura al femminile. Il Premio Rapallo Bper Banca si consolida alla sua terza edizione con il nuovo formato che abbiamo voluto e condiviso come importante riferimento nell'ambito dei premi letterari di respiro nazionale. Rinnovo quindi i nostri più vivi senti-

menti di gratitudine al presidente Fabio Cerchiai che ha consentito il proseguimento di questa importante partnership. Il più vivo ringraziamento va anche a Marco Pogliani e al coordinatore Margherita Rubino per il loro assiduo ed entusiastico impegno», ha dichiarato il sindaco di Rapallo, Elisabetta Ricci. Il Premio si compone di due sezioni: Narrativa, che prevede una prima, seconda e terza classificata, e Costume e Saggistica, che include la possibilità di premiare libri di indagine giornalistica, sul welfare, o di educazione varia. Presieduta da Eva Cantarella e composta da scrittori, giornalisti e critici che da sempre dedicano ampia parte della loro attività al femminile e ai problemi connessi al genere, la giuria del Premio è formata da: Maria Luisa Agnese, Massimo Bernardini, Mauro Bonazzi, Lella Costa, Margherita Rubino (anche coordinatrice), Nadia Terranova (vicepresidente) ed Eva Cantarella (presidente). Entro il 10 ottobre 2024 la Giuria Tecnica indicherà la terna finalista per ognuna delle sezioni di riferimento e le tre vincitrici per la sezione Narrativa. Mentre consegnerà alla Giuria Popolare la terna individuata per la sezione Saggistica e costume. Successivamente la serata e cerimonia finale di premiazione che si terrà a Rapallo sabato 9 novembre.



[@Cupolelido](https://www.instagram.com/Cupolelido)
[f Cupolelido](https://www.facebook.com/Cupolelido)
[Cupolelido Acquaparco](https://www.cupolelido.it)
www.cupolelido.it

CUPOLELIDO
acquaparco

SUMMER TIME

APERTO TUTTO AGOSTO
TUTTI I GIORNI dalle 9,30 alle 18,30

CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333



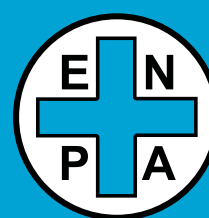
INTERACTIONFARM©

DOVE VI METTO?

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

SE ABBANDONI UN ANIMALE, IL PROBLEMA SEI TU.

Basta scuse.
Abbandonare
un animale è un reato.
La responsabilità è tua.



**Ente
Nazionale
Protezione
Animali**

Ente morale • ODV
enpa.org